

CORRIERE DELLA SERA

BRESCIA / CRONACA



DIDATTICA



Brescia, scuola e infrastrutture digitali: distribuiti 500 tablet e tastiere agli studenti

Il progetto Differenti Approcci Digitali per superare il digital divide

di Matteo Trebeschi



Se la pandemia sarà superata, il modo di fare scuola non tornerà comunque quello di prima. Non si dovrà ricorrere esclusivamente e per mesi alla didattica a distanza (anche per gli scolari) ma **l'uso della tecnologia continuerà a rivestire un ruolo importante nell'insegnamento**. La didattica continuerà a investire in tecnologia e a sfruttarne i vantaggi. Ecco perché il **progetto «Differenti Approcci Didattici» (Dad)** punta al **potenziamento delle infrastrutture digitali all'interno degli istituti scolastici e alla fornitura di 500 tablet e tastiere**: un aiuto concreto che ha coinvolto **49 scuole, 26 enti, intercettando così 5.000 famiglie, 400 docenti e 6.000 minori**. L'obiettivo è chiaro: fare di tutto per superare il digital divide e di conseguenza anche le opportunità educative che famiglie e scuole si trovano davanti.

Infatti, nei giorni scorsi sono stati **distribuiti 500 tablet e altrettante tastiere ai diversi ambiti scolastici della provincia**. Gli strumenti sono il presupposto, ma il progetto prevede anche «percorsi di formazione rivolti a studenti, docenti, genitori ed educatori». Si parla anche di attivare figure come i consulenti tecnici, gli educatori capaci di indirizzare i minori al «corretto utilizzo dei dispositivi» e infine anche «animatori digitali», cioè persone formate per garantire il mantenimento della digitalizzazione e dei relativi processi.

Il progetto, che vale nel complesso **due milioni e mezzo di euro**, è stato

L'informazione nella tua mail

Le Newsletter di Corriere

Per leggere solo ciò che realmente ti interessa, quando vuoi.

ISCRIVITI

I PIÙ VISTI

 Corriere della Sera

finanziato per metà dall'**impresa sociale «Con i bambini»** e per l'altra metà da **Fondazione Cariplo**. Ma la cabina di regia del progetto è formata da numerosi partner presenti sul territorio: capofila è la **Fondazione della Comunità Bresciana**, poi si contano **Il Calabrone, la Comunità montana di Valcamonica, la Comunità di Valle Trompia e quella della Valsabbia, l'Ambito scolastico numero nove, il Comune di Palazzolo e un referente per le scuole della città di Brescia**. «Le risorse stanziare sono certamente importanti – ha detto **Alberta Marniga, presidente della Fondazione Comunità Bresciana** – ma ricordo, rivolgendomi a quanti avessero a cuore la **povertà educativa** e il futuro di queste famiglie, che la nostra Fondazione rappresenta un valido aiuto per coloro che intendessero finalizzare le proprie donazioni».

E se «la pandemia farà vedere nel futuro i propri effetti sui giovani, tuttavia – ha aggiunto il direttore della **Fondazione Orietta Filippini** – con questo tipo di progettualità speriamo di contrastarne gli effetti e anzi di invertire la tendenza, per aiutare sempre più persone ad uscire da condizioni che vanno a vincolare negativamente il futuro dei ragazzi».

2 giugno 2021 | 10:46

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#)  0

[SCRIVI](#)
[ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT](#)
[I PIÙ LETTI](#)
CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
 Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA S.p.a.
 RCS Mediagroup S.p.a. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
 Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project
 Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy
 Confronta offerte ADSL | Confronta offerte Luce e Gas

